

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5838 del 08/11/2023
Oggetto	5^ Modifica AIA NS_Molino San Giovanni SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6070 del 08/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 27841/2023

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Molino di San Giovanni S.p.A. - 5^a Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Viale Minghetti n° 1 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'Azienda Molino di San Giovanni S.p.A., con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in Viale Minghetti n° 1, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata nella medesima sede;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda Molino San Giovanni S.p.A. in data 28/07/2023, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per la realizzazione dei seguenti interventi:

1. modifica emissioni in atmosfera a seguito delle varianti in corso d'opera avvenute durante il cantiere di revamping dell'impianto;
2. modifica relative alle emissioni sonore per l'installazione di silenziatori presso le bocche di espulsione delle emissioni E2, E7, E12, E20 e E21;
3. modifica del Piano di Monitoraggio delle emissioni sonore.

Dato atto che:

- il progetto è stato sottoposto preventivamente alla presentazione dell'istanza di modifica a Valutazione Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e che la Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA con nota⁶ del 20/06/2022 ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 4/08/2023, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

3 Rilasciata con atto della Provincia di Bologna P.G. n° 99700 del 23/06/2014, successivamente modificata e integrata con atto delle Città metropolitana di Bologna P.G. n° 12336 del 02/02/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-2745 del 05/08/2016 e DET-AMB-2016-4260 del 03/11/2016 e DET-AMB-2021-3700 del 23/07/2021;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2023/132025 del 31/07/2023;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

6 Assunta agli atti con protocollo PG/2023/107419 del 20/06/2023;

7 Nota agli atti con PG/2023/136157 del 4/08/2023;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Visti inoltre:

- la relazione⁸ trasmessa da ARPAE APAM – Servizio Territoriale di Bologna dalla quale, valutata la documentazione inviata, si riteneva necessario richiedere integrazioni;
- la richiesta di integrazioni⁹ inviata da ARPAE AACM;
- la documentazione integrativa¹⁰ trasmessa dall'azienda entro i termini stabiliti;

In riferimento al **punto 1**, il Gestore chiede la modifica dei seguenti punti di emissione, a seguito dei lavori di revamping dell'azienda:

- **eliminazione** del punto di emissione **E1-scarico camion**, con Portata 50.000 Nm³/h e limite Polveri Totali 3 mg/Nm³, in quanto il locale è stato dotato di aspiratori con filtri e reimmissione dell'aria nello stesso locale chiuso;
- aumento di portata del punto di emissione **E2-Pulitura** da 70.000 a 86.000 Nm³/h con limite Polveri Totali invariato (3,5 mg/Nm³) senza il convogliamento in essa, dell'emissione E17-macinello. L'impianto di abbattimento delle polveri costituito da filtro a tessuto non è stato variato;
- ripristino del punto di emissione **E12-essiccatoio fariniere** (precedentemente convogliato in E7) con portata 8.200 Nm³/h e limite Polveri Totali 3 mg/Nm³;
- ripristino del punto di emissione **E17-macinello**, che per problemi logistici non è stato possibile inserire nel punto di emissione E2, con portata 3.200 Nm³/h e limite Polveri Totali 4 mg/Nm³. L'emissione non ha subito variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato (fino alla 3^a modifica) se non nella sostituzione dell'aspiratore con uno nuovo;
- introduzione della nuova emissione **E20** derivante dalla prepulitura del grano, direttamente sopra la fossa di scarico del grano, con portata 9.500 Nm³/h e limite Polveri Totali 3 mg/Nm³ ed impianto di abbattimento filtro a tessuto;
- introduzione della nuova emissione **E21-Cruscami** derivante da parte dei silos dei cruscami, che hanno subito una sostituzione, con portata 6.200 Nm³/h e limite Polveri Totali 3 mg/Nm³ con impianto di abbattimento filtro a tessuto.
- modifica di layout dell'emissione **E7**, in quanto non è stato possibile convogliarvi l'emissione ex E12 essiccatoio fariniere che precedentemente vi convogliava; l'emissione E7 non ha subito modifiche di portata e limiti.

In merito al **punto 2**, si riportano gli interventi mitigativi proposti:

- installazione di un silenziatore ad assorbimento acustico alla bocca di espulsione dell'emissione E2;
- installazione di un silenziatore ad assorbimento acustico alla bocca di espulsione dell'emissione E12;
- installazione di un silenziatore alla bocca di espulsione dell'emissione E21;
- installazione di un silenziatore alla bocca di espulsione dell'emissione E20;
- installazione di un silenziatore ad assorbimento acustico alla bocca di espulsione dell'emissione E7;
- pannellature per la chiusura delle finestrate al quinto piano dell'edificio "silos vecchi" e griglie afoniche in corrispondenza delle aperture per le riprese d'aria ai vari piani del molino;

⁸ Agli atti con PG/2023/159592 del 20/09/2023;

⁹ Agli atti con PG/2023/159670 del 20/09/2023;

¹⁰ Assunte agli atti con PG/2023/180294 del 24/10/2023;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

- silenziamento delle riprese d'aria (mediante l'utilizzo di griglie afoniche) al quarto piano planschter (reparto molino), al terzo piano semolatrici (reparto molino) e al quinto piano silos vecchi mediante installazione di pannellature fisse con indice di potere fonoisolante pari a $R_w = 33,6$ dB.

Nel documento integrativo prodotto dal Gestore in data 17/10/2023 è specificato quanto segue:

1. che in relazione ai rilievi fonometrici documentati nella relazione tecnica datata 4/10/2023¹¹, riguardanti verifiche tese alla definizione dei livelli sonori a seguito dei medesimi interventi di mitigazione qui elencati, ha evidenziato, nell'intervallo 3:00-4:00, rappresentativo del traffico veicolare considerato in "morbida", come la campagna di fonometrie, a seguito della bonifica acustica, "abbia per le sorgenti nelle condizioni di massima contemporaneità permesso di verificare la bontà delle soluzioni adottate";
2. che per quanto riguarda l'attenuazione dei livelli all'interno dell'abitazione a finestra aperta rispetto a valore in facciata, il TCA conferma, con algoritmo quanto riportato nella relazione previsionale del 20/3/2023, ovvero un valore di attenuazione pari o superiore a 6 dB(A); nella documentazione integrativa vengono inoltre richiamati valori di attenuazione tratti da altra bibliografia¹² valori di isolamento "da 5 a 15 dB (mediamente 10 dB) a finestre aperte e in 21 dB a finestre chiuse".

In riferimento al **punto 3**, il Gestore richiede la variazione del piano di monitoraggio descritto in Tabella 7 al paragrafo D.3.5. "Monitoraggio e Controllo delle Emissioni Sonore". Nello specifico la richiesta riguarda l'inserimento all'interno del piano di monitoraggio di un ulteriore punto di misura denominato P6 in corrispondenza del recettore R6 abitativo posto al civico 13A di via Cento. La richiesta di modifica inoltre riguarda la traslazione di alcuni punti di misura dal confine all'esterno del perimetro aziendale e la soppressione di alcuni punti di misura, in particolare:

- l'eliminazione dei punti di misura C2 e C4 posti al confine in quanto la relazione li qualifica come "punti di misura per la verifica del rispetto del limite di immissione assoluto al confine del sito" indicando che "tale verifica viene già effettuata presso i punti P1 e P3";
- l'eliminazione della verifica del limite assoluto di immissione presso i punti di misura C1 e C5 posti all'interno dell'area aziendale in posizioni schermate per la presenza del muro perimetrale e anche rispetto alle sorgenti sonore extra aziendali (costituite in prevalenza dal traffico veicolare) pertanto potrebbero restituire livelli sonori non rappresentativi per la verifica del limite di immissione assoluto, limite che come noto descrive il valore massimo ammissibile nell'ambiente dall'insieme di tutte le sorgenti sonore rilevabili nel punto di misura.

Vista la Relazione Tecnica¹³ trasmessa dal ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna relativa alle richieste di modifica sopra riportate, si rilascia **parere favorevole alle modifiche richieste** con le prescrizioni di seguito indicate nel dispositivo autorizzativo e con le seguenti considerazioni su alcuni aspetti specifici riguardanti le **modifiche di cui al punto 1**:

- **per gli interventi previsti per le emissioni E2 ed E12**, la velocità di attraversamento risulta superiore a quanto previsto dai criteri CRIAER, pertanto la superficie filtrante dovrà essere adeguata;

¹¹ Trattasi del documento denominato "Valutazione di impatto acustico" redatto dal Dott. Marcheselli Davide iscritto al n. 5270 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, in ottemperanza all'ordinanza emessa dal Comune di San Giovanni in Persiceto NR. 32 DEL 06/06/2023; il Dott. Marcheselli Davide è il medesimo TCA che ha redatto la documentazione acustica esaminata in questo contributo.

¹² Riferimento: "Indirizzi metodologici specifici: Agenti fisici – Rumore (Capitolo 6.5.) delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) del "MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, MiBACT.

¹³ PG/2023/188015 del 6/11/2023

- **per gli interventi previsti per l'emissione E21** si rileva che è presente un impianto di abbattimento delle polveri costituito da un filtro a maniche di superficie filtrante pari a 37 m² e velocità di attraversamento calcolata pari a 0,07 m/s pertanto superiore a quanto previsto dai criteri CRIAER. L'espulsione del camino è posta orizzontalmente sulla parete laterale dell'edificio aziendale. La ditta dichiara che non è stato possibile procedere alla sua canalizzazione verso il colmo del tetto, che non sono presenti finestre vicine al punto di emissione e che la stessa si trova lontana da ricettori e, comunque, ad un'altezza tale da permettere la dispersione delle polveri. Si ritiene che al fine di favorire una buona dispersione degli inquinanti in atmosfera, lo sbocco del camino debba presentare almeno una curva verso l'alto. I punti di misura e campionamento devono garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria all'esecuzione delle misure e campionamenti, come stabilito dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259. Relativamente ai limiti autorizzativi per il parametro polveri, in coerenza con il punto 4.20 dell'allegato 4 della DGR 2236/2009 e smi, che sostituisce i valori limite indicati dalla Deliberazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999, e, come proposto dall'azienda per lasciare inalterato il flusso di massa globale di polveri emesse, tale emissione dovrà rispettare i seguenti limiti:
Polveri Totali: 3 mg/Nm³;

Ritenuto di poter accogliere gli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 valutando necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Bologna P.G. n° 99700 del 23/06/2014, all'azienda Molino di San Giovanni S.p.A.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **di approvare le modifiche** proposte e descritte ai **punto 1, 2 e 3** con le seguenti prescrizioni:
 - a) l'approvazione dell'eliminazione del punto di emissione E1-scarico camion deve essere subordinata alle valutazioni espresse da AUSL/PSAL nelle successive fasi di verifica di sua competenza. L'esito di tale valutazione dovrà essere acquisita dal Gestore e trasmessa ad ARPAE;
 - b) il Gestore dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC), con almeno 15 giorni di anticipo, ad ARPAE-AACM e ARPAE-APAM, la data di messa in esercizio dei punti di emissione E12, E17, E20 ed E21;
 - c) il Gestore è tenuto ad effettuare, per E2, E12, E17, E20 ed E21, gli autocontrolli di messa a regime durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti; in tale periodo la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi). I dati relativi alle analisi di messa a regime delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, dovranno essere inviati ad ARPAE-AACM e ARPAE-APAM entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;

- d) qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario;
- e) al fine di favorire una buona dispersione degli inquinanti in atmosfera, lo sbocco dei camini E20 ed E21 dovrà presentare almeno una curva verso l'alto;
- f) i punti di misura e campionamento devono garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti. A tal fine la collocazione dei punti di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche previste dalla norma, l'azienda dovrà fornire dimostrazione della stazionarietà e uniformità del flusso;
- g) adeguare gli impianti di abbattimento delle polveri costituiti da filtro a tessuto che non garantiscono una corretta velocità di attraversamento del flusso;
- h) gli impianti di abbattimento delle polveri costituiti da filtri a tessuto dovranno essere dotati di misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di misurare il corretto funzionamento dello stesso. Unitamente alle analisi di messa a regime, dovrà essere comunicato l'intervallo di pressione differenziale necessario a garantire l'efficienza di abbattimento superiore al 90%;
- i) per i nuovi punti di emissione la frequenza degli autocontrolli dovrà essere semestrale;
- j) sia predisposto un collaudo acustico post-operam da effettuarsi entro 30 giorni dalla messa a regime che preveda per i ricettori contenuti in tabella 7 la verifica del rispetto del limite differenziale. I rilievi fonometrici dovranno descrivere la condizione di massimo disturbo tenendo conto della variabilità del rumore residuo (con specifico riferimento il periodo temporale in cui per entrambi i due periodi di riferimento il livello residuo risulti di minor entità) prevedendo inoltre la verifica delle componenti tonali/impulsive. Qualora la verifica restituisca livelli sonori superiori ai limiti occorrerà, unitamente alla relazione attestanti i livelli post-operam, produrre specifico elaborato tecnico che descriva le opere di mitigazione necessarie al rientro dei limiti nonché un cronoprogramma per la loro realizzazione. L'elaborato dovrà inoltre riportare, in via previsionale, l'efficacia degli interventi di mitigazione specificando i livelli sonori prima e dopo la loro realizzazione;
- k) dovrà essere inserito un ulteriore ricettore su via Cento corrispondente al civico 13/D, coerentemente con l'estensione dell'area di verifica del rispetto dei limiti acustici richiamati nell'ordinanza 32/2023 del comune di San Giovanni in Persiceto.
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'Azienda Molino di San Giovanni S.p.A., per l'esercizio dell'attività di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Viale Minghetti n° 1, stabilendo quanto segue:

• al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

- la tabella di cui al punto 1 sia così modificata:

Punto di emissione	Fase di Provenienza	Altezza (m)	Durata (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento
E2	Pulitura	25	24	Portata	Nm ³ /h	86000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E3	Pellettatrice	3	24	Portata	Nm ³ /h	8000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E4	Pulitura	25	24	Portata	Nm ³ /h	9500	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E7	Macinazione	29	24	Portata	Nm ³ /h	94000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E11	Farinerie	40	24	Portata	Nm ³ /h	6500	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E12	Essiccatoio fariniere (ripristinata)		24	Portata	Nm ³ /h	8200	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E16	Scarico vagoni	9	4	Portata	Nm ³ /h	36000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E17	Macinello (ripristinata)	22	24	Portata	Nm ³ /h	3200	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	4	
E18 (sospesa dal 2008)	Elevatori grano silos	14	24	Portata	Nm ³ /h	4000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	4	
E19 (sospesa dal 2010)	Sottoprodotto molino	20	24	Portata	Nm ³ /h	700	Ciclone
				Polveri Totali	mg/Nm ³	4	
E20	Prepulitura (nuova)	7	24	Portata	Nm ³ /h	9500	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E21	Cruscami (nuova)	23	24	Portata	Nm ³ /h	6200	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	

- al paragrafo **D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**
 - la tabella 2 sia così modificata

Punto di emissione	Fase di Provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza di controllo	modalità di registrazione
E2	Pulitura	Portata	Nm ³ /h	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale. Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E3	Pellettatrice	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E4	Pulitura	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E7	Macinazione	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
E11	Farinerie	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E12	Essiccatoio fariniere (ripristinata)	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E16	Scarico vagoni	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E17	Macinello (ripristinata)	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E18 (sospesa dal 2008)	Elevatori grano silos	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E19 (sospesa dal 2010)	Sottoprodotti molino	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E20	Prepulitura	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		
E21	Cruscami	Portata	Nm ³ /h	semestrale	
		Polveri Totali	mg/Nm ³		

- la tabella 4 Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate sia così modificata:

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Modalità di controllo	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
E2, E4, E7, E11, E12, E16, E17, E18, E20, E21	Filtro a tessuto	Pressione differenziale e dei filtri	controllo visivo attraverso la lettura dello strumento (in continuo)	Giornaliero	Registrazione mensile dei dati su registro di gestione interno
E3	Filtro a tessuto	Verifica dell'integrità del filtro	controllo visivo con manutenzione e/o sostituzione del filtro ogni 6 mesi)	Giornaliero	
E19	Ciclone	Pressione differenziale	controllo visivo attraverso la lettura dello strumento (in continuo)	Giornaliero	

- Al paragrafo **D.3.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE**
 - la tabella 7 – Rumore sia così sostituita:

Punto di Misura/ricettore	Localizzazione	Parametro	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
C3	Punto di confine sul lato sud davanti all'area di parcheggio aziendale	LA eq	Ogni 5 anni con rilievi e valutazione di impatto acustico	Foglio delle misure e relazione di impatto acustico
R1	Abitazione Viale Minghetti civico 2			
R2	Abitazione Circonvallazione Dante civici 23 -25			
R3	Abitazione Via Cento civico 3c			
R4	Edificio di Via Bertoldo civici 31, 33,e 35			
R5	Edificio di via Bertoldo civici 14,16, 18,20 e 22.			
R6	Edificio di via Cento in corrispondenza del civico 13/A			

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

R7	Edificio di via Cento in corrispondenza del civico 13/D			
-----------	--	--	--	--

3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell’Azienda Molino San Giovanni S.p.A. con l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto della Provincia di Bologna P.G. n°99700 del 23/06/2014 per l’esercizio dell’installazione in oggetto;
4. che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁴

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*¹⁵

¹⁴D.D.G. n. 29/2022 “Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

¹⁵Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l’articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell’Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.